

Don Bosco

Giovanni Bosco nacque il 16 agosto 1815 in una famiglia contadina poverissima nella frazione Becchi di Castelnuovo d'Asti (oggi rinominata Castelnuovo Don Bosco). Rimasto orfano di padre a soli due anni ha maturato la vocazione sacerdotale fin da subito.

Nel 1841, giovane sacerdote, arrivò a Torino e cominciò ad esplorare la città per farsi un'idea delle condizioni morali dei giovani. Ne rimane sconvolto. C'erano dei ragazzi che vagabondavano per le strade, disoccupati, pronti a qualsiasi cosa. Rimase inoltre profondamente impressionato dal constatare come tanti di quei ragazzi finissero molto presto in prigione. Capì che non poteva rimanere indifferente a tutto ciò e decise di agire per cercare di migliorare la difficile situazione.

Aiutò dunque i ragazzi a cercare lavoro, si prodigò per ottenere condizioni migliori a chi era già occupato e aprì una scuola per i più intelligenti. Nacque così nella periferia torinese il primo oratorio.

Nell'aprile 1846 aprì a Valdocco, nella "casa Pinardi", un oratorio intorno al quale nacque col tempo la famiglia dei Salesiani.

Il problema di accogliere non per alcune ore bensì a tempo pieno ragazzi senza casa diventò fondamentale. Don Bosco diventò promotore in prima persona della sua iniziativa e si mise alla ricerca di fondi.

La prima benefattrice è la madre di don Bosco, Margherita, che vendette tutto quello che possedeva per sfamare i ragazzi. Tra i giovani che avevano don Bosco come padre e maestro, qualcuno gli chiede di "diventare come lui". Così nasce la famiglia dei Salesiani. I Salesiani diedero ai giovani non solo pane e una casa, ma procurano loro un'istruzione professionale e religiosa e possibilità di inserirsi nella vita sociale.

Don Giovanni Bosco rimase sempre una persona umile e semplice.

Nel 1872, instancabile, fondò la Congregazione femminile delle figlie di Maria Ausiliatrice.

Il 31 gennaio 1888 don Bosco morì a Torino, circondato dall'affetto di tutti quelli che lo avevano conosciuto e lasciando dietro di sé una scia luminosa di opere concrete e di realizzazioni.

Don Bosco venne dichiarato venerabile nel 1907, Beato nel 1929 e Santo nel giorno di Pasqua, 1° aprile 1934. Il 31 gennaio 1958 Papa Pio XII, su proposta del Ministro del Lavoro in Italia, lo ha dichiarato "patrono degli apprendisti italiani".